



0

Uuu

4.12

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

\*\*\*

m

Parere n. 3053 del 21/06/2019

Progetto:	<p><i>Verifica di assoggettabilità alla VIA</i></p> <p><b>Lavori di manutenzione straordinaria e miglioramento tecnico dell'approdo di Ginostra con finalità di protezione civile – 2° stralcio</b></p> <p><b>ID_VIP: 4113</b></p>
Proponente:	<p><b>Comune di Lipari</b></p>

## La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e s.m.i. concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248*” ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

**VISTI** i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011, prot.n.GAB/DEC/2011/217 del 11/11/2011 e prot.n.GAB/DEC/2011/223 del 12/11/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

**PRESO ATTO** della domanda di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. presentata dal Comune di Lipari con nota prot.n.11892 del 29/05/2018 relativamente al progetto “*Lavori di manutenzione straordinaria e miglioramento tecnico dell'approdo di Ginostra con finalità di protezione civile – 2° stralcio.*”;

**PRESO ATTO** che:

- la domanda di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità è stata acquisita dalla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (DVA) con prot.n.13206/DVA del 07/06/2018;
- la domanda è stata perfezionata successivamente con nota prot.n.14327 del 25/06/2018, acquisita con prot.n.15239/DVA del 03/07/2018 e con nota prot.n.18373 del 16/08/2018, acquisita con prot.n.19316/DVA del 27/08/2018;
- la DVA con nota prot.n.20000/DVA del 06/09/2018, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (CTVIA) con prot.n.3227/CTVA in data 06/09/2018, ha trasmesso, ai fini dei compiti istruttori di competenza, la domanda sopracitata e la documentazione progettuale e amministrativa allegata;

**ESAMINATA** la documentazione allegata alla domanda che si compone dei seguenti elaborati:

- Studio Preliminare Ambientale comprensivo di relativi allegati;
- Relazione VINCA;
- Documentazione progettuale;

**PRESO ATTO** che:

- ai sensi dell'art.19, comma 2 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., la documentazione presentata è stata pubblicata sul sito web dell'autorità competente;
- ai sensi dell'art.19, comma 3 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., la DVA, con nota prot.n.20000/DVA del 06/09/2018, ha comunicato a tutte le Amministrazioni ed a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione sul sito web della documentazione;

**CONSIDERATO** che risultano presentati le seguenti osservazioni ai sensi dell'art.19, comma 4 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i.:

- ARPA Sicilia – nota prot.n.62966 del 14/12/2018 acquisita con prot.n.28364/DVA del 14/12/2018: con tale nota l'ARPA Sicilia formula le seguenti osservazioni:

- Durante la fase di realizzazione dell'opera, le emissioni in atmosfera più significative saranno rappresentate dalle polveri generate in fase di cantiere, per limitare la cui diffusione dovranno essere messe in atto opportune misure di mitigazione;
- Anche nella zona cantiere dove è prevista la realizzazione dei 109 tetrapodi è da attendersi la produzione di polveri, per limitare la cui diffusione dovranno essere previste ed attuate misure di mitigazione;
- Dovranno essere adottate misure atte a evitare o ridurre il verificarsi di eventi accidentali, prevedere la canalizzazione e la raccolta delle acque reflue prodotte in fase di cantiere e la corretta gestione dei rifiuti prodotti durante le fasi di lavorazione;

**VISTA** la nota prot.n.8611-P del 22/03/2019, acquisita con prot.n.7355/DVA del 22/03/2019, con la quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, citando la nota prot.n.2985 del 17/05/2017 della Soprintendenza di Messina, che autorizza i lavori sotto il profilo paesaggistico, ed evidenzia tra l'altro la compatibilità delle opere in progetto con le norme del Piano Territoriale paesistico dell'arcipelago delle isole Eolie, ambito TO5, "esprime l'avviso che dette opere, per quanto di competenza di questa Direzione Generale, non debbano essere assoggettate a Valutazione di Impatto Ambientale, vista l'entità limitata e la natura dei lavori sopra elencati che non comportano significative interferenze con il paesaggio";

**CONSIDERATO** che il Gruppo Istruttore della CTVIA ha tenuto una riunione con il Proponente presso la sede del MATTM il giorno 23/05/2019, nella quale sono stati richiesti alcuni chiarimenti, pervenuti in data 27/05/2019 e acquisiti con n. prot. CTVIA 1892;

**PRESO ATTO** che oggetto del presente parere è la verifica in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'Allegato V della Parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. al fine di valutare se il progetto proposto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA;

**VERIFICATO** sulla base dei criteri di valutazione di cui all'Allegato V della Parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. che:

**Per quanto riguarda la localizzazione dell'intervento**

**CONSIDERATO** che

L'isola di Stromboli, Comune di Lipari, è la più settentrionale delle Eolie e si estende su una superficie di 12,2 km<sup>2</sup>, e l'approdo di Ginostra, con finalità di Protezione Civile, venne realizzato a seguito dell' O.P.C.M. n.3266/2003 e s.m.i. . I lavori vennero appaltati nel giugno 2003, ma non vennero completati per inadempienze dell'impresa esecutrice; inadempienze tali che condussero alla rescissione del contratto in danno all'impresa. Successivamente, nel 2009 veniva redatta la perizia di manutenzione straordinaria e miglioramento tecnico dell'approdo di Ginostra , suddivisa in due stralci:

Con il primo stralcio sono stati realizzati i seguenti lavori :

- Protezione al piede dei cassoni di testata;
- Rinforzo dei cassoni di banchina;
- Protezione della stradella con scogli naturali

Il secondo stralcio prevedeva :

- Fornitura e posa di scogli naturali ad integrazione di quelli già presenti;
- Fornitura e posa di tetrapodi ad integrazione di quelli già presenti
- Riempimento in cls dietro il muro paraonde ad integrazione di quello già realizzato

Nel 2017 il R.U.P. disponeva l'adeguamento del progetto dei lavori previsti nel secondo stralcio del progetto del 2009, oggetto del presente progetto, in quanto durante i sopralluoghi tecnici era emersa l'urgenza di provvedere alla manutenzione della struttura del respingente aliscafi e quindi alla collocazione di un paraspigolo del cassone di testata nel tratto di ormeggio delle navi, oltre a due assestamenti, uno di circa 20 metri della scogliera e l'altro nel tratto del vecchio molo;

**Per quanto riguarda le caratteristiche progettuali**

**CONSIDERATO** che pertanto, il progetto del II stralcio, prevede:

- integrazione della scogliera in massi naturali esistente: verranno effettuati interventi integrativi puntuali ove necessari, sempre sulle scogliere già realizzate, con massi naturali provenienti da cave di pietra lavica autorizzate;
- integrazione della scogliera in tetrapodi esistente: il progetto prevede l'integrazione dei tetrapodi esistenti con 109 unità che saranno realizzate in aree di cantiere scelte dalla ditta, che saranno realizzati in Sicilia e trasportati con bettolina, previa autorizzazione del Comune e della Capitaneria di Porto;
- un getto in cls ad integrazione del riempimento dietro il muro paraonde: è previsto un consolidamento del terreno sottostante il muro paraonde tramite infissione di micropali e un getto di mc. 230 di getti in cls per limitare il fenomeno erosivo del mare alle spalle del muro;
- opere in ferro per la manutenzione ordinaria del respingente e del poggia portellone della nave: è prevista la collocazione di un paraspigolo in testata al molo, nella zona di attracco delle navi e lavori di ordinaria manutenzione del respingente aliscafi;

**Per quanto riguarda la tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale.**

**CONSIDERATO** che per quanto riguarda le altre componenti ambientali:

- atmosfera: saranno limitate all'attività delle bettoline che porteranno i manufatti ( tetrapodi ) che dovranno essere collocati ad integrazione della scogliera, ai massi naturali provenienti dalla Sicilia e ai mezzi terrestri per il getto di calcestruzzo di 230 mc necessario a rinforzare la base del muro paraonde;
- rumore: le attività che potranno modificare il clima acustico saranno dovute all'attracco delle bettoline per il trasporto di tetrapodi e di massi e dal movimento mezzi in fase di cantiere per il getto di calcestruzzo. Pertanto sono attese modifiche del clima acustico limitate alle lavorazioni e transitorie;
- acque superficiali e sotterranee: non sono previsti emungimenti di acqua e l'area è priva di ristagni idrici per effetto dell'assenza di risorgive e non soggetta a possibili allagamenti; nella relazione geologica e come da cartografia del PAI, l'area interessata dalle opere in progetto non interferisce né risulta prossima ad aree censite e classificate per "pericolosità idraulica" o "rischio" (categorie di piano da R1 a R4); Come attestato nella documentazione di compatibilità PAI dell'Autorità di Bacino della Regione Sicilia il sito in esame ricade in area a pericolosità per frana P4, in cui sono consentiti gli interventi di regimazione delle acque superficiali e sotterranee;
- suolo e sottosuolo: l'attuale fascia costiera è costituita da materiale lavico di origine eruttiva dal vulcano Stromboli. Per quanto riguarda il consumo di suolo non si prevedono modifiche alle destinazioni d'uso attualmente previste né alle superfici ed ai volumi presenti, inoltre non sono previsti scavi;
- ambiente marino: non sono previste interazioni rilevanti con l'ambiente marino, mentre dovranno essere rispettate le mitigazioni tipiche delle attività di cantiere da effettuarsi in prossimità dell'ambiente marino, quali il lavaggio dei massi naturali prima della eventuale immissione in acqua e dovranno essere adottate misure atte a evitare o ridurre il verificarsi di eventi accidentali, quali la canalizzazione e la raccolta delle acque reflue prodotte in fase di cantiere e la corretta gestione dei rifiuti prodotti durante le fasi di lavorazione, come anche osservato da ARPA Sicilia con nota prot.n.62966 del 14/12/2018 acquisita con prot.n.28364/DVA del 14/12/2018;

- aree Natura 200 e aree protette: l'approdo è ubicato in località Ginostra, all'interno della ZPS ITA 030044 "Arcipelago delle Eolie, esterno al SIC ITA030026 Isola di Stromboli e Strombolicchio, così come definiti nel decreto del Ministero dell'Ambiente del 3.4.2000, e esterno alle zone "A" e "B" del Piano delle Riserva;

Per tale condizione il Proponente ha effettuato uno studio di incidenza ambientale (VINCA) a livello di screening dal quale non si rilevano effetti negativi sulle componenti faunistico, floristiche ed ecosistemiche, in quanto le opere sono di modesta entità, non sono previsti rilevanti transiti di automezzi pesanti e i materiali arriveranno già realizzati a bordo di bettoline;

**CONSIDERATO che** il Proponente, come mitigazioni del Progetto propone le seguenti attività:

- mantenere le norme di buona gestione del cantiere e di manutenzione dell'opera;
- la sospensione dei lavori dal 15 marzo al 10 giugno per evitare eventuale disturbo alla fauna in riproduzione;
- l'utilizzo di materiale ligneo certificato proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile;
- prima dell'inizio dei lavori è previsto un sopralluogo insieme a un naturalista per accertare la presenza o meno di eventuali esemplari erranti o in stato di latenza (anfibi e rettili) e procedere al loro allontanamento, al fine di non compromettere le componenti biotiche se presenti;

**VALUTATO che** alla luce delle attività previste, si rileva che il Progetto comporterà un modestissimo e transitorio impatto sulle componenti esaminate, anche alla luce dell'assenza del transito di mezzi pesanti in quanto la viabilità principale di accesso all'area di intervento è costituita da una strada pedonale che collega il porto all'abitato di Ginostra e le opere da realizzare arriveranno, già realizzate, con piccole bettoline;

**VALUTATE** positivamente le mitigazioni proposte, che dovranno essere rispettate;

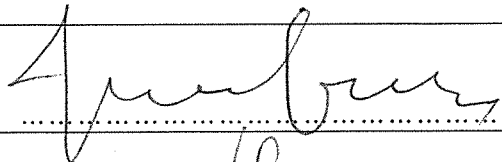
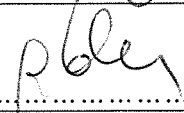
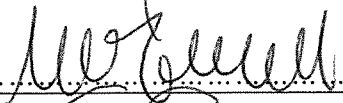
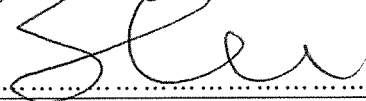
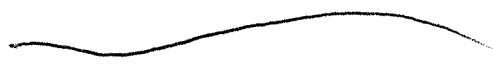
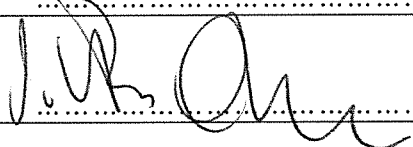
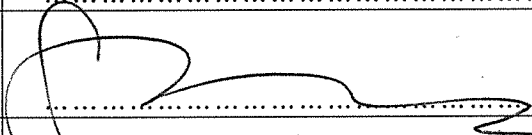
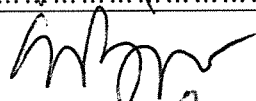
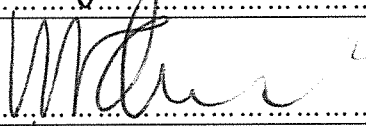
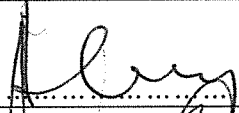
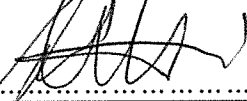
**VALUTATO** in conclusione che le considerazioni effettuate sulle caratteristiche delle attività e sugli effetti prodotti dalla realizzazione del progetto consentono di valutare che la realizzazione dell'opera non provoca impatti significativi e irreversibili sull'ambiente e non modifica le condizioni ambientali dell'area né l'attuale assetto morfologico e paesaggistico;


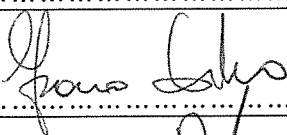

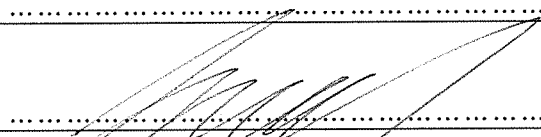
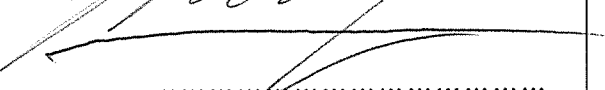

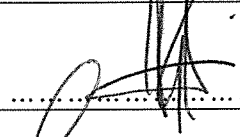
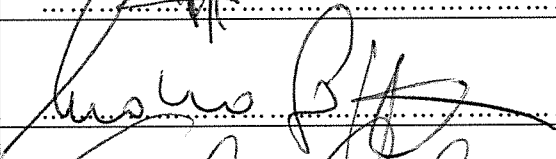
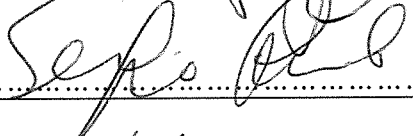
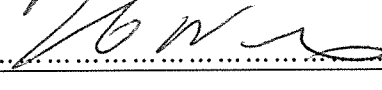
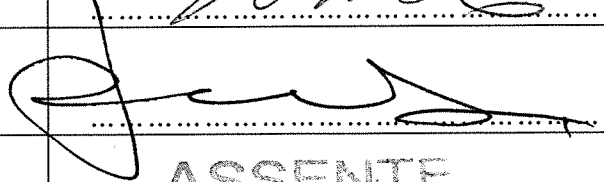
**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO  
la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS**

**ESPRIME**

Parere positivo alla esclusione dalla procedura di VIA, del Progetto "Lavori di manutenzione straordinaria e miglioramento tecnico dell'approdo di Ginostra con finalità di protezione civile - 2° stralcio", con l'obbligo di rispettare le mitigazioni proposte, ed elencate nel presente parere, e le raccomandazioni in fase di cantiere formulata da ARPA Sicilia con nota prot.n.62966 del 14/12/2018 acquisita con prot.n.28364/DVA del 14/12/2018;

Ing. Guido Monteforte Specchi  
(Presidente)

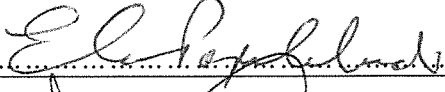

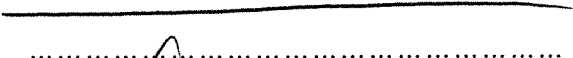
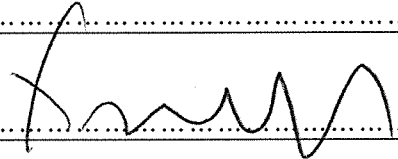
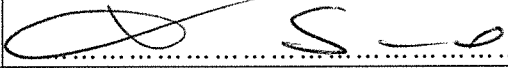
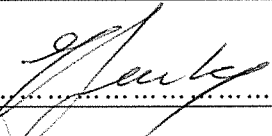
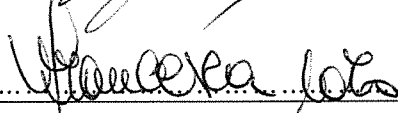
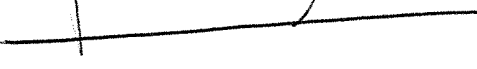
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	ASSENTE
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	Borgia (Contario)
Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	ASSENTE
Prof. Carlo Collivignarelli	ASSENTE
Dott. Siro Corezzi	CONTRARIO (Cobello)

Dott. Federico Crescenzi	ASSENTE
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	ASSENTE
Cons. Marco De Giorgi	ASSENTE
Ing. Chiara Di Mambro	
Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	ASSENTE
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	ASSENTE
Ing. Arturo Luca Montanelli	ASSENTE

w



n

Ing. Francesco Montemagno	ASSENTE
Ing. Santi Muscarà	ASSENTE
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	ASSENTE
Dott. Vincenzo Ruggiero	ASSENTE
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	